

BUON FERRAGOSTO

Ferrara

Una città a porte aperte Musei, mostre e musica, una giornata da vivere In alto i calici sul fiume

Dall'Archeologico a palazzo Schifanoia, tanti luoghi di storia e cultura non chiuderanno. Un'occasione per visitare 'Lo Spazio Antonioni' che ripercorre la vita del grande regista

di **Lucia Bianchini**

Dalla storia alla musica, dalle sale delle mostre all'aperitivo sulla Nena, navigando nel Grandi Fiume. Tante iniziative anche per chi passerà il ferragosto in città e provincia.

Il Museo Archeologico Nazionale di Ferrara dalle 17,30 accoglierà i bambini dai 6 anni in poi per un pomeriggio insieme al Gruppo Archeologico Ferrarese che dopo aver illustrato la storia della ceramica e mostrato i reperti del museo aiuterà i bambini a creare i loro piccoli e grandi capolavori, mentre i genitori potranno godersi il giardino degli Dei o il percorso museale, che sarà ulteriormente incrementato con la piccola esposizione dei risultati dello scavo archeologico di ricerca della Delizia Estense di Belfiore, attualmente in corso.

Aperto nei consueti orari, dalle 10 alle 18, anche il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, con la possibilità di visitare la mostra temporanea «Ebrei nel Novecento italiano», un viaggio lungo cento anni tra storia, arte e cultura, l'esposizione permanente «Ebrei, una storia italiana», arricchita di nuovi oggetti che raccontano la vita quotidiana durante il periodo dei ghetti, «Con gli occhi degli ebrei italiani» che condensa in 24 minuti la presenza lunga due millenni degli ebrei in Italia e la mostra multimediale intitolata «1938: l'umanità negata» che racconta l'impatto delle leggi razziali del 1938 e la progressiva perdita dei diritti culminata con la persecuzione e la deportazione. Dalle 10 alle 18 sarà inoltre

LA CATTEDRALE

Il Museo della Cattedrale di via San Romano sarà aperto, come di consueto, dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18



Ferragosto sarà un'occasione per un aperitivo in barca sul Po. Sotto, il Museo Schifanoia



possibile visitare il Castello Estense, che fino al 26 dicembre ospita due mostre: «Maurizio Bottoni. Eterna pittura» e «Antonio Maria Nardi. I colori della vita». Dalle 10 alle 19 al Museo Schifanoia sarà possibile ammirare da vicino gli affreschi del Salone dei Mesi, capolavoro del Rinascimento estense, e le circa 250 opere esposte nelle 21 sale che compongono il percorso museale e conoscere la storia del palazzo attraverso la ricostruzione virtuale delle sue varie fasi. Aperto anche il Lapidario civico e visitabile con il biglietto di Palazzo Schifanoia. Il Museo della Cattedrale di via San Romano sarà aperto, come di consueto, dalle 9.30 alle 13 e

dalle 15 alle 18. Il percorso espositivo offre la possibilità di ammirare alcune preziose testimonianze dei fasti della Ferrara rinascimentale, la maggior parte delle quali provenienti dalla Cattedrale dedicata a San Giorgio Martire. Aperta, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 a ingresso gratuito, anche la Casa di Ludovico Ariosto, in via Ludovico Ariosto 67, che ospita la mostra di Georges de Canino «Il volto e lo sguardo di Giorgio Bassani». Il Tempio di San Cristoforo alla Certosa sarà visitabile nel consueto orario dalle 8.45 alle 17.15. Lo Spazio Antonioni, recentemente inaugurato al Padiglione d'Arte Contemporanea di Palazzo Massari, in corso Por-

ta Mare 5, sarà invece aperto dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18:30. Il museo ripercorre la vita artistica del grande regista e ospita la mostra «Fuori fuoco: Giorgio Morandi e Cy Twombly». La serata di ferragosto sarà anche una splendida occasione per un aperitivo al tramonto in barca, navigando sul Po di Volano partendo dalla Darsena di Ferrara con la motonave «Nena». Sempre in serata si concluderà poi la rassegna 'Un Fiume di Musica' con Antimonia e Guida Galattica per una serata a sostegno di Acaref. Oggi alba e notte si intrecciano a Lido di Spina con il cantautorato di Corrado Calessi, mentre alle 8 a Lido delle Nazioni avrà inizio la 40ª edizione della gara podistica Giro del Lago. Sempre a Comacchio si svolgerà l'annuale spettacolo pirotecnico attenderà i visitatori a mezzanotte al Lido delle Nazioni.

CASA ARIOSTO

Aperta, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 a ingresso gratuito la Casa di Ludovico Ariosto, con la mostra di Georges de Canino

Un Giorno in Natura



Dove andare

VIAGGIO LUNGO CENTO ANNI



Al Meis

Ebrei nel Novecento italiano

Aperto, dalle 10 alle 18, il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah, con la possibilità di visitare la mostra temporanea «Ebrei nel Novecento italiano»

LO SPETTACOLO



Fuochi d'artificio

magia a mezzanotte

Nel comacchiese l'annuale spettacolo pirotecnico attenderà i visitatori a mezzanotte al Lido delle Nazioni, per salutare il giro di boa dell'estate tra i fuochi

BUON FERRAGOSTO

Ferrara



I percorsi e i consigli

ANELLO GRANDE



Oltre 50 chilometri

«Bisogna essere in piena forma»

Anello delle valli di **Comacchio**, si estende per 50 chilometri. Spina, ciclabile viale degli Etruschi, 'salta' la Roma «Solo per chi ha buone gambe»

ANELLO PICCOLO



Si passa il ponte levatoio

La magia delle antiche saline

Anello piccolo, 17 chilometri. Molto suggestivo, da Porto Garibaldi, ciclabile per **Comacchio**, Bettolino di Foce, alle saline per lido Estensi

LIDI NORD



Fino alle foci

Il sentiero lungo il mare

Da Nazioni, in tutto sono una sessantina di chilometri. Sentiero che costeggia il mare si arriva fino a Volano, pineta, Bosco Mesola, foce Po di Goro

Nelle valli al tramonto 'Lagunaria' salpa alle 17,30 «Con la barca via dalla folla»

Un viaggio nella magia del Delta del Po, oggi l'escursione con partenza da Lido di Spina
La guida: «In bici si attraversano gli Estensi, poi tutti a bordo». L'altra faccia del turismo

di **Mario Bovenzi**

Quando meno te l'aspetti il canale, vicolo d'acqua tra muri di canne, si apre sull'immensità della valle, una distesa di mare che si perde all'orizzonte. Troppo tardi una folaga, un po' di stratta, si accorge di quel leggero vocio, la prua della barca. La sua corsa sgemba unico rumore a rompere il silenzio, davanti alla natura che qui è prepotente. Via dalla pazzia folla, alla fine del Delta.

Forse il tramonto può aspettare, Dario Guidi di certo no. Ci si imbarca alle 17,30. Dal 1998 porta in giro i turisti in quello spicchio d'infinito, le valli di **Comacchio**, le lagune di Goro e il Delta che si perde laggiù, ultima frontiera il faro sull'isola dell'amore. Un mondo che è il suo mondo, che conosce molto più delle sue tasche. E ama, come i pescatori che il mare alla fine ce l'hanno dentro. Fa la guida per Po Delta Tourism e oggi, alle scoccare delle 17,30 («Puntuali, mi raccomando», il suo invito ai naviganti dell'altro Ferragosto, lontano da creme doposole e gelati sotto l'ombrellone) prenderà a bordo famiglie e bambini, ragazzi che si sentono un po' pionieri; stranieri, le esclamazioni così poco dolci e molto gutturali ad ogni meraviglia che si apre davanti alla prua della barca, dal volo di un airone, adesso così numerosi, alla corsa di traverso di qualche granchio blu ormai abituato a finire sotto i riflet-

tori, il peso di essere diventato killer, nelle acque basse di vongole. «È un itinerario bellissimo», sottolinea Dario Guidi, che, una vita immerso in quel paese, si stupisce ancora quando vede il sole prima lento poi a sorpresa veloce buttarsi nel mare.

'Bike & Boat al tramonto: dal mare alle valli», si intitola l'itinerario che Guidi, al timone c'è Enrico Luciani, segue in lenta navigazione con la sua 'Lagunaria Gold', un po' laguna d'oro. «Siamo stati tra i primi a varare questo tipo di imbarcazioni - racconta lui, referente Cna, la cima stretta tra le mani prima di sciogliere i nodi e staccarsi dall'attracco, lo scafo che traballa sotto il peso dell'ultimo turista che

sale a bordo, vite frenetiche in costante ritardo -. Era il 2008, si tratta di un trimarano adattato, in grado di navigare con fondali anche molto bassi come sono quelli delle lagune, delle valli, tra i canali». Che all'improvviso scompaiono nella vegetazione, la chiglia che struscia sul fondo, i turisti che fanno «Oooh». E lui che invita ad ab-

PO DELTA TOURISM
Imprenditori turistici dislocati nel Parco del Delta del Po, da Gorino al Lido di Spina, da Comacchio a Volano



Enrico Luciani al timone con la guida Dario Guidi

bassare la testa. L'itinerario parte dal Lido di Spina, alterna la barca alla bicicletta, attraverso un percorso che dal mare porta alle Valli e alle Saline di **Comacchio**. Navigando e un po' pedalando, intorno ambienti unici al mondo. «Incontreremo i fenicotteri qui da anni in colonie numerosissime - sottolinea - e pensare che negli anni Novanta quando sono arrivati c'era chi gridava al miracolo. Adesso hanno coperto di rosa il mare, a perdita d'occhio. Un po' come è successo con il granchio blu, nessuno se l'aspettava. Adesso sono migliaia, milioni. E i turisti mi chiedono di raccontare del granchio blu, è un tema obbligato delle escursioni. Questo è un insegnamento, un monito. Monito per cosa? Che le valli sono un orizzonte in continuo cambiamento, le lagune mutano, l'acqua disegna, modifica e modella. Un monito che dovrebbe sercerci anche a capire quello che sta succedendo con i cambiamenti climatici, il tempo folle». Da Spina, noleggia bici davanti al ristorante Aroldo, si pedala lungo il viale fino ad attraversare lido degli Estensi. Guidi con la sua 'Lagunaria Gold' aspetta lungo il canale, vicino all'attracco del traghetto. Luciani punta la prua verso le valli, verso **Comacchio**. C'è un appuntamento al quale non si può mancare, il tramonto. Ferragosto che si spegne, giro di boa di una stagione infuocata. Il sole sparisce. In barca, che silenzio. A qualcuno l'estate manca già, troppo vicino il ritorno tra la pazzia folla.